

COMUNICATO STAMPA CIDA CONFEDIR-MIT

CRISI: CIDA E CONFEDIR-MIT INCONTRO GOVERNO PARTI SOCIALI UNA FARSA

Roma, 10 ago. <<E' veramente paradossale – dicono Cida e Confedir-Mit, le organizzazioni di rappresentanza di oltre 700mila dirigenti pubblici e privati in attività e pensionati – che in momenti come questi dove tutto il Paese e tutte le parti sociali unite e in coro chiedono leadership e capacità di governo l'incontro odierno del Governo con le parti sociali si sia risolto in una farsa. Nulla di fatto con il Governo che, invece di almeno abbozzare il filoconduttore della nuova manovra che tutto il mondo ci chiede e si aspetta di vedere, chiede alle parti sociali di esprimere la loro opinione e le loro istanze. Insomma, nulla di fatto e una farsa nella quale il governo ha rimandato a quanto uscirà dal Consiglio dei Ministri del 18 agosto>>.

<<Noi – ribadiscono i rappresentanti delle organizzazioni dei dirigenti – aspettiamo il Governo al varco. Non tolleremo macelleria sociale su lavoratori dipendenti, pensionati e famiglie, ma soprattutto non tolleremo che si continui a vivacchiare pensando a salvare il Governo e la propria poltrona e a procrastinare oltre questa quotidiana rappresentazione di una politica indegna di un Paese che è allo stremo, ma capisce che c'è bisogno di agire subito e bene>>.

<< Il Governo – concludono le organizzazioni dei manager – deve assumersi le proprie responsabilità e indicare alle parti sociali i provvedimenti da adottare, con un'equa ripartizione dei sacrifici e una vera condivisione dello sforzo da fare per rimettere il Paese, una volta per tutte, in carreggiata. Una volta che le proposte saranno chiaramente esposte e altrettanto chiaramente sia riscontrabile che i sacrifici vengano veramente spalmati su "tutti", allora i dirigenti pubblici privati, come sempre, faranno la loro parte nell'interesse del Paese>>.